



## *Segreteria Generale Nazionale*

@prot. n. 2980/S.G./A/Comparto Ministeri ed Enti

Trani, 21 *Giugno* 2017

Al Ministero Istruzione Università Ricerca

All' Ufficio Scolastico Regionale Lazio

I.I.S " De Pinedo - Colonna

c.a. D.S Prof. Paolo MASSA

e.p.c. DSGA Angela Maria NERA

pec: [mis10700q@pec.istruzione.it](mailto:mis10700q@pec.istruzione.it)  
Alla Segreteria Nazionale, Regionale Provinciale  
Sindacato CO.S.P. Comparto Ministeri ed Enti  
LORO SEDI

Oggetto: Personale ex militare CRI, transitato al MIUR-ATA in mobilità obbligatoria.

Egr. Dirigente, in data 01.02.2017, il personale di cui all'oggetto, per effetto del D.Lgs.178/2012 e smi, è transitato con **mobilità obbligatoria e garantita**, nei ruoli del MIUR-ATA e, assegnato provvisoriamente all'Istituto scolastico da lei diretto.

Tale personale, a distanza di cinque mesi, non percepisce ancora il dovuto trattamento economico spettante, già in godimento al 31.12.2016, di contro, sembra che debba anche subire angherie perpetrate ai suoi danni, disdicevoli considerazioni quale da "ultimo arrivato".

Ebbene, questo personale, che si sappia, dipendente pubblico a tempo indeterminato, ex militare transitato nei ruoli civili dell'Ente CRI, ha una media anagrafica ultracinquantenne e uno stato di servizio trentennale e oltre, votato alla salvaguardia e protezione dei più vulnerabili, ha preso parte a varie emergenze nazionali ed internazionali con presenza professionale anche in zone di guerra, per cui è impensabile che venga trattato e calpestato nella propria dignità come sembra stia avvenendo.

Inoltre, questo Sindacato-Comparto Ministeri ed Enti, è a conoscenza di alcuni rilievi che la RTS di Roma avrebbe effettuato, negativamente, riguardo al già carente contratto e riparto stipendiale redatto più volte dal suo Istituto.



## *Segreteria Generale Nazionale*

Al riguardo si evidenzia che, l'art. 30 del D.Lgs. 165, a cui il rilievo fa riferimento, è stato superato con l'approvazione dell'art.1 comma 397, lettera C della Legge n. 208/2015 che, specificatamente ha modificato il comma 5 dell'art. 5 ed i commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.Lgs. 178/2012. Da precisare che il citato art. 30 del D.Lgs. 165, si applica alla sola **mobilità volontaria** e non alla mobilità obbligatoria e garantita di che trattasi in quanto, riferita a personale transitato "ope legis" dal ruolo militare a ruolo civile, dichiarato "soprannumerario" con mantenimento dello stesso trattamento economico, nel ruolo civile, mediante assegno personale riassorbibile e pensionabile.

Pertanto, in base alla normativa vigente in materia di mobilità obbligatoria per il personale ex militare della CRI, si invita la S.V. ad effettuare le dovute correzioni considerando, obbligatoriamente, che tale personale mantiene il trattamento economico complessivo, quindi il **maturato economico complessivo**, in godimento al 31.12.2016, come si evince, anche, dalla Scheda Informativa di Mobilità trasmessa dall'Ente CRI all'atto del transito e, in possesso di codesto Istituto.

Si chiede anche di porre fine a presunti, eventuali comportamenti, perpetrati ai danni di tale personale, discriminanti e lesivi della dignità umana.

Diversamente, questo Sindacato si riserva di tutelare i diritti ma, gli stessi danni materiali e morali che tale personale e loro famiglie stanno subendo, con azioni, nelle sedi opportune, tendenti ad accertare responsabilità, omissioni e/o personali interpretazioni della materia in questione.

Si resta in attesa di un urgentissimo riscontro.

Cortesi saluti: DOMENICO MASTRULLI  
SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE